

AREA SERVIZI AL CITTADINO
DIREZIONE CENTRALE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE
C11 SETTORE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO SERVIZI EDUCATIVI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

- OGGETTO -

Prosecuzione fino al 31 dicembre 2020 del contratto di servizio in essere tra Comune di Milano e Società
Milano Ristorazione S.p.A.

Spesa presunta €. 197.160.000,00 IVA inclusa

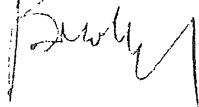
IL DIRETTORE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E
COORDINAMENTO SERVIZI EDUCATIVI

Dott.ssa Lina Rosa Lucarelli



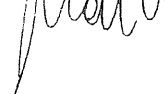
IL VICE-DIRETTORE GENERALE
AREA SERVIZI AL CITTADINO

Dott. Federico Bordogna



IL DIRETTORE CENTRALE
EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Dott. Luigi Draisci



L'ASSESSORE
ALL'EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Prof. Francesco Cappelli



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

la Società Milano Ristorazione S.p.A., costituita con Deliberazione del Consiglio Comunale di Milano n. 58 del 06 luglio 2000, è una società partecipata dal Comune di Milano, che detiene il 99% del capitale sociale (il restante 1% detenuto dalla medesima società) e, promuove per conto del Comune di Milano, ogni attività correlata all'effettuazione dei servizi di ristorazione per le scuole e le strutture individuate dallo stesso, in particolare fornisce pasti, ivi incluse derrate al crudo, ad enti pubblici e/o privati, intendendosi con il termine fornitura, l'acquisto, la produzione diretta, il confezionamento, la veicolazione e la distribuzione dei pasti stessi;

- tale società è da considerarsi, ai sensi della normativa e della giurisprudenza comunitaria e nazionale, quale strumento operativo in house, privo di rilevanza economica, in quanto ad essa è affidato un servizio strettamente funzionale alla garanzia dell'effettività del diritto di studio in favore della generalità della popolazione, obbligatoriamente facente carico al Comune, il quale è tenuto a sopportare i relativi costi, per quanto non coperti dai contributi degli utenti, specialmente di quelli appartenenti alle fasce reddituali più deboli;
- inoltre, la gestione della società è orientata al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, con reinvestimento di eventuali utili di produzione, al miglioramento delle attività di gestione societaria e dei servizi erogati in favore della cittadinanza; gestisce, in via quasi esclusiva, servizi di refezione nel rispetto degli indirizzi ed in attuazione degli obiettivi gestionali assegnati dall'Amministrazione stessa, nonché in applicazione delle tariffe stabilite dal Consiglio Comunale,
- tale modalità di gestione è coerente con i principi ed i criteri comunitari del modello operativo dell'*inhouseproviding* ed appare adeguata all'erogazione di servizi, a forte valenza sociale, specie se privi di rilevanza economica, e, al fine di rafforzare maggiormente, i poteri di vigilanza e controllo del Comune sui principali atti di gestione societaria, analogamente a quelli esercitati sui propri servizi, sono in corso di approvazione alcune modifiche ed integrazioni statutarie in coerenza;
- il provvedimento deliberativo finalizzato all'adeguamento dello Statuto in coerenza con quanto sopra indicato è stato esaminato dalla Giunta Comunale nella seduta odierna ai fini del successivo inoltrare al Consiglio Comunale;

PREMESSO, ALTRESI, CHE

- in data 29 dicembre 2000 il Comune di Milano e la Società Milano Ristorazione S.p.A. hanno stipulato un Contratto di Servizio, tuttora vigente, successivamente aggiornato con accordi consensuali sottoscritti dalle parti in data 23 maggio 2012, 05 settembre 2012, 03 maggio 2013 e 15 ottobre 2013;
- la Società Milano Ristorazione S.p.A. in ottemperanza all'art. 1 del citato contratto, offre il servizio di refezione a una molteplicità di utenti, tra i quali vi sono i minori frequentanti i nidi d'infanzia comunali, le scuole dell'Infanzia comunali e statali, le case vacanza, la scuola dell'obbligo, le scuole private paritarie convenzionate, nonché gli ospiti delle Residenze Sanitarie Assistenziali, gli anziani assistiti a domicilio, gli immigrati ospiti dei centri di prima accoglienza e protezione civile, le persone svantaggiate e i portatori di disabilità accolti nei centri comunali e gli altri beneficiari previsti all'art. 1 del vigente Contratto di Servizio stipulato con il Comune di Milano;

RILEVATO CHE

- la Società Milano Ristorazione S.p.A. riveste importanza determinante per il Comune di Milano, in quanto nel garantire la ristorazione scolastica all'utenza, quale momento formativo nella crescita del bambino e quale strumento di educazione alimentare, svolge attività anche di rilievo tecnico specialistico legate ad obiettivi comunali di rilevanza strategica ed ha acquisito nel corso degli anni un rilevante knowhow nell'ambito della ristorazione collettiva scolastica e di rilievo sociale;

- la società è impegnata nell'erogazione e nello sviluppo di servizi e progetti di particolare rilevanza sociale/educativa, per conto del Comune di Milano, attività che si concretizzeranno e svilupperanno anche negli anni a seguire, anche in vista dello svolgimento del grande evento EXPO 2015;
- attraverso la Società Milano Ristorazione S.p.A. il Comune di Milano, nell'ambito delle funzioni istituzionali attribuitegli dalla normativa nazionale e regionale in materia di refezione scolastica e di servizi alla persona:
 - a. monitora e controlla la qualità del servizio, soddisfacendo al contempo l'esigenza di erogare un servizio generalizzato alle collettività educativo/scolastiche/socio assistenziali con l'erogazione di diete sanitarie anche personalizzate e di tipo etico religioso;
 - b. realizza e sviluppa una politica di educazione alimentare strettamente integrata con l'attività didattica e con le finalità dell'amministrazione locale
 - c. sviluppa e intende potenziare la partecipazione delle famiglie, dei Consigli di Zona, degli insegnanti, degli esperti e del mondo della scuola in generale;
 - d. fornisce un indispensabile servizio di ristorazione alle Residenze Sanitarie Assistenziali, ai Centri di Prima Accoglienza, ai Centri Diurni Integrati, ai Centri Diurni Disabili, ai Laboratori di Terapia Occupazionale, al Ricovero Notturno, a domicilio a favore degli Anziani non autosufficienti;
- il Comune di Milano intende sviluppare e potenziare, per quanto sopra illustrato, le funzioni ed i servizi affidati alla Società Milano Ristorazione, garantendole un più ampio margine progettuale ed operativo, anche in termini temporali, tenendo conto degli investimenti, anche finanziari, che si renderanno necessari al fine di garantire il costante miglioramento del servizio offerto, nonché della possibile ed eventuale estensione delle competenze che potrebbero essere affidate all'ente locale a seguito della istituzione della città metropolitana;

RILEVATO, INOLTRE, CHE:

- l'attivazione e soprattutto lo sfruttamento dell'effettiva potenzialità di nuove strutture di produzione, tra le quali il Centro di Produzione "Sammartini", all'avanguardia per sistema produttivo, risparmio energetico ed impatto ambientale, realizzato ed attivato nel 2011 dalla società dopo aver acquistato l'area nel 2003, ha richiesto un investimento di notevoli dimensioni;
- le dimensioni del Centro di Produzione "Sammartini", l'elevata qualità e il numero delle attrezzature delle quali lo stesso è dotato, nonché i livelli di produttività che possono essere raggiunti utilizzando tutti i fattori produttivi ora disponibili, consentirebbe, solo entro un lasso di tempo più esteso rispetto a quello stabilito con il termine del vigente contratto di servizio, di ottenere vantaggi di particolare rilievo, quali: conseguire una più efficiente economia di scala nella produzione e distribuzione dei pasti/derrate; significativi miglioramenti nell'erogazione dei servizi disciplinati dal contratto di servizio; sviluppo e realizzazione di un piano di ammortamento meno oneroso a fronte del notevole investimento economico effettuato, con un minor impatto, sin da subito, delle quote di ammortamento investimenti stimabile in circa 2,5 milioni di euro (*fonte documento Milano Ristorazione 12 febbraio 2014*), una maggiore valorizzazione dei beni materiali in dotazione alla società;
- tale aumento di produttività, nei limiti consentiti dal modello operativo dell'*inhouseproviding*, potrebbe consentire alla società Milano Ristorazione S.p.A., di recuperare ulteriori risorse finanziarie da utilizzare per il miglioramento del servizio offerto alla collettività locale;

DATO ATTO CHE

- il Piano Generale di Sviluppo 2011/2016, adottato dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12 marzo 2012, prevede espressamente la necessità di garantire servizi per l'infanzia efficienti, rispondenti alle esigenze delle famiglie e della Milano multietnica, potenziando le Scuole per l'infanzia rivolte alle famiglie e alla città che cambia e rilanciando la società Milano Ristorazione;
- lo stesso "Piano Generale di Sviluppo 2011/2016" considera il rilancio dei servizi di ristorazione scolastica tra i progetti considerati di maggior interesse dall'Amministrazione Comunale che mira sia al miglioramento costante della qualità rispondendo alle aspettative della città che alla costruzione di una rete partecipata di attività innovative quali: l'educazione alimentare, l'educazione alla salute, la qualità dei consumi e la formazione degli operatori; la valorizzazione dei prodotti biologici e della filiera di prossimità; lo sviluppo delle competenze manageriali e produttive della società, valorizzando impianti e risorse esistenti;
- la "Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015", adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 14 novembre 2013, in attuazione delle disposizioni di cui alla legge 5 maggio 2009, n. 42 concernente il Federalismo Fiscale e del disposto di cui all'art. 119 della Costituzione, individua, tra le funzioni fondamentali dei Comuni quelle relative all'istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione;
- la stessa Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 pone alcuni obiettivi specifici per i servizi all'Infanzia:
 1. rendere sempre più efficiente il Servizio di Refezione Scolastica, per la somministrazione dei pasti nelle scuole dell'Infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di 1° grado statali e paritarie, civiche, nidi d'infanzia, per il servizio di somministrazione pasti alle Residenze, presso le Case vacanze extraurbane e per la fornitura di pasti/derrate alimentari alle Scuole dell'Infanzia Paritarie
 2. rilanciare i servizi di refezione nell'ambito dei progetti fondamentali che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel corso del suo mandato, anche attraverso il miglioramento continuo della qualità del servizio
 3. rispondere alle aspettative della città e costruire una rete partecipata di attività innovative quali: l'educazione alimentare l'educazione alla salute, la qualità dei consumi e la formazione degli operatori; la valorizzazione dei prodotti biologici e della filiera di prossimità; lo sviluppo delle competenze manageriali e produttive della società, valorizzando impianti e risorse esistenti.
 4. nel corso del triennio inoltre, sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa sui servizi pubblici locali e considerato che la data di scadenza del contratto di servizio è prevista per il 29 dicembre 2015, dovranno essere individuate le linee di indirizzo strategiche per la Società ma più in generale per il Servizio di Ristorazione per gli anni a venire.

CONSIDERATO CHE

- sulla base delle linee di sviluppo sopra illustrate e al fine di consentire alla società di avviare i percorsi per la loro realizzazione, si rende necessario fornire alla società ogni elemento utile per la definizione ed attuazione di un nuovo piano industriale che tenga conto di dette linee , anche riconoscendo alla stessa un adeguato lasso di tempo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi strategici che saranno individuati nel citato piano industriale;

in previsione della scadenza del contratto di servizio stipulato con la Società Milano Ristorazione S.p.A., prevista il 29 dicembre 2015, il Comune di Milano intende, sin da ora, dare prosecuzione allo stesso per successivi cinque (5) anni, onde permettere al nuovo Consiglio di Amministrazione il pieno raggiungimento degli obiettivi e dei programmi di sviluppo di cui alle premesse;

la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Comune di Milano e Società Milano Ristorazione S.p.A., per un ulteriore quinquennio, consentirebbe alla società il raggiungimento di specifici risultati gestionali e finanziari che hanno impatto diretto anche sul bilancio del Comune di Milano e sui suoi strumenti di programmazione strategica ed economico/finanziaria;

- a. il corrispettivo riconosciuto alla società, a fronte dell'aumento del prezzo medio dei servizi di ristorazione, rimarrebbe ancorato alle previsioni disciplinate al momento della stipula contrattuale avvenuta in data 29 dicembre 2000, con evidenti benefici anche per il bilancio comunale e ciò anche in considerazione del recupero di efficienza che la Società si impegna a realizzare;
- b. la possibilità di recuperare, per il Comune, ulteriori risorse finanziarie attraverso l'adozione di un piano che definisca, ad esempio, una diversa modulazione degli ammortamenti degli investimenti, consentendo alla società di allocare a bilancio una parte di risorse liberatesi dal fondo pro-ammortamenti.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- con la prosecuzione del contratto per ulteriori cinque anni, in considerazione dell'elevato numero di insolventi nel pagamento delle rette e della correlata onerosità finanziaria, sino ad oggi totalmente gravante sul bilancio del Comune di Milano e nella logica di coinvolgere la Società nel ridurre il fenomeno delle insolvenze, la stessa Società si accolla una quota annua percentuale sul totale delle insolvenze quantificabile sulla base dell'andamento del fenomeno nell'ultimo triennio e in coerenza con l'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale il 10 febbraio u.s. ad oggetto " indirizzi e priorità per il bilancio 2014 ", a partire dalla morosità rilevata nel corso del 2013;
- tale onere avrà inizio con riferimento all'anno scolastico 2012/2013 e sino alla scadenza del contratto (2020) e che la quota percentuale a carico della Società potrà essere oggetto di revisione alla scadenza del primo triennio o, qualora intervengano eventi straordinari a giustificazione, entro lo stesso triennio;
- l'art. 5 del contratto di servizio prevede un numero indicativo di 70 mila pasti al giorno con possibilità, ad insindacabile giudizio del Comune di Milano, di variarne il numero con preavviso di 15 giorni. Attualmente la fornitura è di circa 92.500 pasti e pertanto, anche in considerazione delle norme generali relative ai contratti a prestazioni continuative, ci sono notevoli margini per un eventuale variazione dei pasti richiesti, in funzione delle risorse nel tempo disponibili;

RITENUTO OPPORTUNO

- dare prosecuzione al contratto di servizio in essere con la Società Milano Ristorazione S.p.A., sino al 31 dicembre 2020, con una spesa presunta pari a €.197.160.000,00 (IVA inclusa) complessiva per quinquennio 2016-2020;
- rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali, da assumersi successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione 2014-2016, l'aggiornamento del contratto di servizio in applicazione delle premesse, la quantificazione esatta della spesa ed i correlati impegni, in funzione delle esigenze delle varie direzioni dell'Ente, nonché delle risorse che il Consiglio Comunale assegnerà nel suddetto Bilancio di previsione 2014-2016 e nei successivi Bilanci di previsione;

VISTI

- gli artt. 48, 49, 113bis e 134 del D. Lgs. 267/2000
- il D.L. 06 luglio 2012 n. 95 e s.m.i.
- gli artt. 36, 46 e 88 dello Statuto Comunale
- il Piano Generale di Sviluppo 2011/2016;
- il vigente Statuto della società Milano Ristorazione S.p.A.
- il vigente Contratto di servizio tra Comune di Milano e Società Milano Ristorazione S.p.A.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 14 novembre 2013 di approvazione del Bilancio di previsione 2013, del Bilancio Triennale 2013 / 2015 e della Relazione Previsionale Programmatica;
- la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015;
- il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Direttore del Settore Programmazione e Coordinamento Servizi educativi;
- il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il parere espresso dal Segretario Generale, allegato a formare parte integrante della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la prosecuzione del vigente contratto di servizio tra Comune di Milano e Società Milano Ristorazione S.p.A. sino al 31 dicembre 2020;
2. di dare mandato ai competenti dirigenti di procedere all'aggiornamento del contratto di servizio in essere con Milano Ristorazione S.p.A. in coerenza con le linee di indirizzo indicate in premessa.

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

OGGETTO: Prosecuzione fino al 31 dicembre 2020 del contratto di servizio in essere tra Comune di Milano e Società Milano Ristorazione S.p.A - Spesa presunta €. 197 160 000,00 IVA inclusa

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Dott.ssa Lina Rosa Lucarelli

Lina Rosa Lucarelli